

AVVISO DI SELEZIONE CON PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI 1 PROFESSIONISTA ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER SUPPORTO SPECIALISTICO CON RUOLO DI ESPERTO IN EQUIVALENZA CONTRATTI DI LAVORO O CONSULENTE DEL LAVORO.

1. PREMESSA

L'art. 2 dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano il contratto collettivo nazionale o territoriale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione previa valutazione della stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto o della concessione, da eseguire anche in maniera prevalente e del criterio della maggiore rappresentatività comparativa sul piano nazionale delle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro.

L'art. 4 dell'Allegato I.01, prevede che, al di fuori delle ipotesi di cui al suddetto art. 3, l'Operatore Economico indica nell'offerta un diverso CCNL, si devono considerare, ai fini della valutazione di equivalenza, le tutele economiche e le tutele normative.

La valutazione di equivalenza economica dei contratti è effettuata in relazione alle componenti fisse della retribuzione globale annua, costituite dalle voci indicate dall'art. 4, comma 2, dell'Allegato I.01. La valutazione di equivalenza delle tutele normative è effettuata sulla base dei parametri indicati dall'art. 4, comma 3 dell'Allegato I.01.

L'art. 5 dell'Allegato I.01 prevede che, per consentire alle stazioni appaltanti ed enti concedenti di verificare l'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 110 del D. Leg.vo 36/2023, gli operatori economici trasmettono la dichiarazione di equivalenza delle tutele in sede di presentazione dell'offerta; prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione, la stazione appaltante o l'ente concedente verifica la dichiarazione di equivalenza presentata dall'operatore economico individuato.

La verifica dell'equivalenza presuppone approfondite conoscenze in ambito giuslavoristico con competenze specifiche nell'amministrazione del personale subordinato e parasubordinato impiegato nell'espletamento dei servizi da parte degli operatori economici, nelle diverse tipologie di forma societaria, consorzi, cooperative ecc.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ente, attraverso la Direzione Centrale Unica Appalti, si propone di individuare **un consulente del lavoro** quale figura professionale di supporto specialistico per la verifica:

- sulla dichiarazione di equivalenza tra il CCNL indicato dalla Stazione Appaltante negli atti di gara e il contratto indicato nell'offerta dall'operatore economico individuato;

- della valutazione di equivalenza economica dei contratti in relazione alle componenti fisse della retribuzione globale annua, costituite dalle voci indicate dall'art. 4, comma 2, dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023;
- della valutazione di equivalenza delle tutele normative sulla base dei parametri indicati dall'art. 4, comma 3 dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023.

3. DURATA COMPLESSIVA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di conferimento si concluderà al 31/12/2026.

4. VALORE PRESUMIBILE DELL'INCARICO

Il valore complessivo massimo dell'incarico (240 ore complessive), sarà di € 18.000,00 comprensivo del compenso per il professionista, rivalsa INPS 4% e IVA al 22% da riconoscersi se dovuta.

Sono previsti moduli da 6 ore ciascuno: in particolare sarà riconosciuto al professionista un modulo per ogni verifica di equivalenza richiesta (economico e normativa) che lo stesso avrà concluso, fornendo all'Amministrazione una puntuale relazione sulle motivazioni per cui il contratto applicato dall'OE è o non è Equivalente a quello dichiarato dalla Stazione Appaltante in sede di gara.

Il corrispettivo verrà liquidato trimestralmente, in funzione delle prestazioni rese, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle fatture e previa verifica da parte del Comune circa la regolare esecuzione dell'incarico.

5. TIPOLOGIA DI INCARICO

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da Partita IVA. Il professionista sarà tenuto a dichiarare tempestivamente ogni variazione del regime fiscale e contributivo. Il professionista si impegna a garantire la completa realizzazione delle attività indicate. Le parti potranno valutare periodicamente il lavoro svolto anche in relazione agli obiettivi e ai risultati attesi dell'incarico, in un'ottica di coordinamento e nel rispetto dell'autonomia nell'esecuzione della prestazione. Il compenso sarà liquidato in più fasi, a seguito di sintetico report delle attività svolte e della presentazione di regolare fattura elettronica.

6. AVVERTENZE PARTICOLARI

Al fine di svolgere le attività oggetto dell'incarico, il professionista potrà avvalersi di tutti gli atti e documenti necessari predisposti dall'Amministrazione e di qualsiasi altro materiale dalla stessa messo a sua disposizione; l'incaricato dovrà impegnarsi a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle informazioni e notizie apprese nello svolgimento dell'incarico.

7. REQUISITI

Ai fini della presentazione delle candidature è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali da attestare in regime di autocertificazione a norma del DPR 445/00 e s.m.i., e, in particolare:

- essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I

cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di impiego;
- insussistenza di cause o situazioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere dipendenti del Comune di Milano, a tempo determinato o indeterminato;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- non essere stati dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- insussistenza di cause di conflitto di interesse ed in particolare: (i) non svolgere attività libero professionale o fare parte di studi legali o società di avvocati o associazioni professionali che svolgono tale attività, contro il Comune di Milano, in vertenze che determinano conflitto di interessi in relazione all'incarico oggetto del presente avviso; (ii) svolgere attività libero professionale o fare parte di studi legali o società di avvocati o associazioni professionali che svolgono tale attività, contro il Comune di Milano, in vertenze che non determinano conflitto di interesse in relazione all'incarico.

Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti professionali specifici:

- Iscrizione all'Albo Consulenti del Lavoro da almeno 10 anni;
- particolare e comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto dell'incarico, maturata mediante esperienza pluriennale con particolare riferimento ad incarichi svolti in ambito di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) rispetto delle condizioni di lavoro nell'ambito dell'esecuzione degli appalti pubblici.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana mediante la certificazione di livello non inferiore al C1 del format europeo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce inoltre causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari

opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

I requisiti dovranno essere dichiarati ed esplicitati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 compilando il format allegato al presente Avviso (**All. 1 Modulo dichiarazione**). I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

8. CRITERI DI SELEZIONE

I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

“Curriculum del Professionista”

W1 punteggio/peso 40

Sarà valutato il curriculum del professionista con particolare riguardo al numero di anni di iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro e pubblicazioni su riviste specializzate in materia di contrattualistica e determinazione dei contratti da applicare nei diversi settori merceologici.

“Precedenti esperienze”

W2 punteggio/peso 60

Saranno oggetto di valutazione le precedenti esperienze con soggetti privati e pubblici, saranno particolarmente apprezzate le esperienze maturate con soggetti pubblici. In particolar modo saranno valutate pratiche relative alla verifica dell'equivalenza tra diversi CCNL.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno inviare:

1. il proprio Curriculum vitae in italiano, datato e sottoscritto, redatto in conformità al formato europeo, e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali attestante il possesso dei titoli culturali e le esperienze professionali;
2. Elenco delle precedenti esperienze con una esaustiva descrizione;
3. l'apposito All. 1 Modulo dichiarazione allegato al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto;

all'indirizzo di posta elettronica certificata acquisti@pec.comune.milano.it a partire dal giorno della pubblicazione del presente avviso e fino alle ore 12.00 del 13/11/2025, pena l'esclusione. Nel caso il candidato non sia il titolare di casella PEC, ma si avvalga del potere di rappresentanza di cui all'art. 38 c.3 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 544 e s.m.i., è necessario trasmettere, oltre ai documenti richiesti dal presente Avviso, anche la delega conferita al titolare della PEC. Alla delega devono essere allegati i documenti di identità validi di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato). Ai fini dell'ammissibilità farà fede l'orario di ricezione della domanda di partecipazione presso la citata casella PEC dell'Amministrazione. Non verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine di cui sopra o con modalità di trasmissione diverse da quelle indicate, nonché quelle pervenute in forma incompleta. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Con la presentazione della candidatura nelle modalità sopra esposte, si autorizza il Comune di Milano al trattamento dei dati personali forniti dal candidato ai soli fini dello

svolgimento della procedura in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.

10. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle candidature, verrà costituita una commissione per la valutazione delle stesse, al fine di individuare quella maggiormente rispondente alla professionalità ricercata secondo gli obiettivi dell’Amministrazione.

La Commissione procederà alla valutazione dei requisiti professionali dei candidati ammessi mediante la valutazione comparativa dei relativi Curricula, tenendo anche conto delle pubblicazioni effettuate.

La Commissione, ove ne rilevasse l’opportunità, potrà chiamare a sostenere apposito colloquio i candidati che risulteranno maggiormente qualificati, con la finalità di approfondire il curriculum, le competenze e le esperienze.

La valutazione complessiva è intesa esclusivamente ad individuare il candidato più idoneo all’incarico da conferire e pertanto non determina alcun diritto né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L’esito della presente procedura sarà pubblicato sul sito del Comune di Milano e sarà comunicato al soggetto selezionato entro 10 giorni dal termine dei lavori della Commissione.

11. COMUNICAZIONI E TRASPARENZA

Il presente Avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicate all’Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Milano nella sezione Amministrazione Trasparente per un periodo minimo di 10 (dieci) giorni, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.

L’esito della selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Milano all’indirizzo www.comune.milano.it all’interno della sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso – Selezioni”.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 8 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all’Avviso in oggetto è il dott. Roberto Castellini, Dirigente dell’Unità Appalti Beni e Servizi II dell’Area Gare Beni e Servizi afferente la Direzione Centrale Unica Appalti. Informazioni e chiarimenti i soggetti interessati potranno inviare una mail a: roberto.castellini@comune.milano.it. Il presente Avviso è pubblicato integralmente all’Albo pretorio di questa Amministrazione e consultabile sul sito internet: www.comune.milano.it unitamente alla modulistica.

13. NORMA FINALE

L’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare

la procedura relativa all'Avviso di selezione in oggetto, ovvero di non procedere alla formalizzazione dell'incarico una volta individuato il soggetto selezionato.

Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si richiama la normativa vigente in materia.

ALLEGATI

Fa parte integrante del presente Avviso il seguente allegato: All. 1 Modulo dichiarazione.